

SALUTE Dall'84% dei veneti ok alla consultazione da parte dei medici Fascicolo sanitario elettronico

VENEZIA - In Veneto l'84% dei cittadini ha espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti nel Fascicolo sanitario elettronico da parte di medici e operatori del servizio sanitario, percentuale più che doppia di quella italiana (41%). Il dato emerge da un report presentato dalla Fondazione Gimbe in occasione del 19esimo Forum Risk Management di Arezzo. Nel Fascicolo sanitario elettronico (Fse) regionale sono a disposizione a oggi 13 tipologie di documenti su 16, pari all'81% del totale dei documenti (media Italia 79%); la percentuale di servizi disponibili è pari al 31%. Tra giugno e agosto 2024, il 21% dei cittadini ha uti-

lizzato il Fse nei 90 giorni antecedenti la data di rilevazione (la media nazionale è del 18%); il 100% dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta vi ha effettuato almeno un'operazione. Infine, il 100% dei medici specialisti delle aziende sanitarie risulta abilitato all'utilizzo del Fse rispetto al 76% a livello nazionale. Sempre in tema sanitario, ieri è stata diffusa un'indagine di Pharma Data Factory (Pdf) sulla vendita di farmaci antidepressivi. "Il record va alla Lombardia con 8 milioni di confezioni vendute nell'ultimo anno mobile, seguita da Toscana (poco meno di 5 milioni), Emilia Romagna e Piemonte

(entrambe 4 milioni), e Veneto (poco meno di 4 milioni) - viene spiegato nel report -. Se parliamo invece di classi di età che utilizzano più antidepressivi, la fascia adulta 50-64 anni consuma oltre 11 milioni di confezioni in un anno, in aumento del 2,8%, seguita da anziani 75-84 anni (8,6 milioni, +3,5%). L'aumento più rilevante però si registra nella fascia dei giovani 25-34 anni, con un +10,4% a 1,8 milioni di confezioni vendute. E anche fra i giovanissimi 15-24 anni si nota un aumento del 9,8% a 1 milione di confezioni, con in vetta alla classifica sempre la Lombardia, seguita da Lazio, Veneto e Toscana".



Peso: 13%